

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine and other locations, including annual and semi-annual prices.

Le associazioni non disdette restano rinnovate. Una copia in tutto il regno central 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corso del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 10. In terra pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pieghe non accettate al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Petizione al Senato

Diamo il testo della petizione formulata dalla Presidenza Generale dell'Opera dei Congressi cattolici in Italia.

Signori Senatori

Il capo responsabile del governo, dopo avere ottenuto con deplorabile facilità il voto dell'altro ramo del Parlamento, vi chiama a deliberare sopra un disegno di legge sul riordinamento e la riforma delle Opere Pie in Italia, e a voi ve domanda l'approvazione.

La nostra voce di italiani si leva per invocare ardentemente da voi la più grande ponderazione e la più ferma difesa del vero interesse pubblico in così grande congiuntura.

La passione di parte non può essere buona consigliatrice in questo argomento: eppure è noto, per molte confessioni dello stesso governo, che l'ispirazione del disegno di legge in discorso, si trasse dalle condizioni di lotta del momento.

Così, invece di togliere i danni altre volte e per varie guise arrecati alle Opere Pie, questi si aggraverebbero, e altri se ne aggiungerebbero - col sottrarre ogni più alta vigilanza e alla sollecitudine del sacerdozio, coll'attentare a quelle manifestazioni o a quelle cure religiose, che dai fondatori si erano con tanta fede o insieme con tanta sapienza civile volute accompagnare alla beneficenza, coll'insegnare come si possa conciliare a seconda del proprio modo di vedere e di un mutabile tornacolo politico, la volontà dei testatori.

Vi si dice che il disegno di legge sulle Opere Pie è dettato dalla brama del bene generale, dal desiderio di provvedere al meglio delle classi diseredate. Noi, cittadini italiani, protestiamo che con tale disegno di legge si prepara una grandissima rovina, nel paese, si conduce avanti un funestissimo inganno nei poveri. Concentrando inconsultamente le amministrazioni; cancellando le norme fondamentali delle singole istituzioni, mutando ad esse persino lo scopo della loro esistenza, agevolando e raccomandando le cosiddette conversioni del patrimonio dei poveri, si compie una vera distruzione. E il distruggere

non fu mai, non può mai essere un progredire; e lascia soltanto ai posteri il diritto di rimpianti pur troppo inutili, per le cose perdute, e di severissima condanna per distruttori.

Signori Senatori

Noi vi parliamo in nome della patria: la nostra domanda è suggerita dal più alto sentimento di amore e di dignità nazionale.

Provvedete sapientemente e fortemente a che diventi gloria del vostro consenso lo scongiurare dall'Italia il danno e l'onta di un'irreparabile distruzione.

Raccomandiamo vivamente, a quanti sono tanto amore alla Religione ed alla Patria, di prestarsi per raccomandare firme secondo le norme già stampate in margine della petizione stessa.

Le schede sottoscritte si rimandano il più presto possibile al nostro recapito, e noi ci faremo premura di spedirle a chi di dovere.

Contro la legge sulle Opere Pie

Anche il Comitato della Federazione Cavour ha fatto piena adesione al voto pronunciato dall'Associazione costituzionale di Milano nell'Assemblea del 30 dicembre passato, invitando il Senato a modificare profondamente il progetto di legge delle Opere Pie, approvato dalla Camera. Il Comitato della Federazione inviterà tutte le Associazioni del suo partito ad unirsi a detta adesione. Daremo domani il voto emesso dalla Costituzione milanese.

Provviste di Chiese

Nello stesso Concistoro del 30 dec. u. s. Sua Santità ha proposto le seguenti Chiese: Chiesa metropolitana di Siviglia, per monsignor Benedetto Saiz y Foris, traslato dalla sede metropolitana di Valladolid. - Chiesa metropolitana di Valladolid, per monsignor Mariano Michele Gomez, promosso dalla sede cattedrale di Vittoria. - Chiesa metropolitana di Monaco e Frisinga, per monsignor Antonio Thoma, promosso dalla sede cattedrale di Passavia, o Passau. Chiesa metropolitana di Urbino, per R. D. Nicodario Vampa, di Fano, dottore in ambo le leggi, membro dell'Accademia romana filosofico-medica di S. Tommaso, in patria esaminatore pro-sinodale, canonico teologo della Cattedrale e vicario gen.

Chiesa titolare vescovile di Lampsaco, per monsignor Raffaele Bianchi, traslato dalle sedi cattedrali unite di Chiusi o Pienza, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa cattedrale di Vittoria, per monsignor Raimondo Fernandez Piorola y Lopez de Lazariaca, traslato dalla sede cattedrale di Avila. - Chiesa cattedrale di Tiraspoli, per monsignor Antonio Zera, traslato dalla Chiesa titolare vescovile di Dioclezianopoli. - Suffraganeo di Wladislavia, per monsignor Enrico Pietro Delaga Kossowski, vescovo titolare di Serres, traslato dal Suffraganeo di Ploko. - Chiesa cattedrale di Orvieto, per mons. Domenico Bucchi-Accia, traslato dalla sede di Norcia, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa cattedrale di Assisi, per mons. Nicandro Tommaso Priori, di Oagli, cattedraro segreto sopranumerario di Sua Santità, dottore in sacra teologia ed in ambo le leggi, professore di filosofia e teologia nel patrio Seminario, esaminatore pro-sinodale e vicario generale della sua diocesi, ivi dignità di provosto nella Cattedrale. - Chiesa cattedrale unite di Chiusi e Pienza, per mons. Giacomo Bellucci, diocesano di Sovana e Pitigliano, protonotario apostolico ad instar participantium, dottore in sacra teologia e in diritto canonico, membro del Collegio teologico di Siena, arciprete-parroco di Capalbio nella diocesi di Sovana e Pitigliano, della quale fu pure amministratore apostolico. - Chiesa cattedrale di Alba, per R. D. Giuseppe Francesco Re, arcidiocesano di Torino, dottore in sacra teologia ed in ambo le leggi, canonico della Metropolitana e vicario generale di Torino. - Chiesa cattedrale di Spalato, in Dalmazia, per R. D. Filippo Francesco Naki, arcidiocesano di Zara, ivi giudice ed esaminatore pro-sinodale, consigliere del tribunale arcidiocesano canonico della Metropolitana e direttore dell'Istituto delle fanciulle e degli orfani.

Chiesa cattedrale di Soissons, per R. D. Giovanni Battista Teodoro Duval, arcidiocesano di Rouen, ivi canonico onorario della Metropolitana ed arciprete-parroco di S. Maria a l'Hayre. - Chiesa cattedrale di Chartres, per R. Don Francesco Lagrange, arcidiocesano di Bourges, dottore in sacra teologia, canonico della Metropolitana di Parigi. - Chiesa cattedrale di S. Briou, per R. D. Pietro Federico Fallières, diocesano di Agon, baccelliere in sacra teologia, canonico onorario della Cattedrale e vicario capitolare di Amiens. - Chiesa cattedrale di Laval, per R. D. Giulio Clerot, diocesano di Coutances, ivi canonico, onorario della Cattedrale ed arciprete parroco di S. Maria in Saint-Lô. - Chiesa cattedrale di St-Dié, per R. D. Stefano Maria Alfonso Sonnois, diocesano

di Dijon, ivi canonico onorario della Cattedrale e decano-parroco della città di Auxonne. - Chiesa cattedrale di Baiona, per R. D. Francesco Antonio Jauffret, di Marsiglia, dottore in sacra teologia, canonico della patria Cattedrale. - Chiesa cattedrale di Lerida, per R. D. Giuseppe Meseguer y Costa, diocesano di Tortosa, dottore in sacra teologia e in diritto canonico, decano del Capitolo metropolitano di Valladolid. - Chiesa cattedrale di Mondonedo, per R. D. Emanuele Fernandez-Castro, di Oviedo, dottore in sacra teologia, ivi rettore del Seminario o canonico pensioniere della Cattedrale. - Chiesa cattedrale di Gand, per R. Don Antonio Stillmans, della stessa diocesi, dottore in sacra teologia, in filosofia e in lettere, in Gand, rettore del Seminario Maggiore, canonico onorario della Cattedrale ed esaminatore pro-sinodale. - Chiesa cattedrale di Münster, per R. D. Ermano Dingelstad, della stessa diocesi, dottore in filosofia e professore nel ginnasio di Vocht. - Chiesa cattedrale di Passavia e Passau, per mons. Michele Rampt, di Monaco, Preiato domestico di Sua Santità, dottore in sacra teologia, preposto della Metropolitana e vicario capitolare di Monaco. - Chiesa cattedrale di Wilna, per R. D. Antonio Andziawicz, diocesano di Wilna, dottore in sacra teologia, Preiato scolastico del Capitolo metropolitano di Mohilow.

Chiesa cattedrale di Lublino coll'amministrazione della diocesi di Podlachia, per R. D. Francesco Yaszewski, diocesano di Podlachia, candidato in sacra teologia, vicario capitolare ed amministratore generale della diocesi di Lublino, ivi esaminatore pro-sinodale e canonico della Cattedrale. - Chiesa cattedrale di Ploko, per R. D. Michele Nowodworaki, di Wladislavia, candidato a dottore in sacra teologia, canonico onorario della Collegiata Lovicinese, in Varsavia censore dei libri di argomento religioso, professore-consigliere dell'Accademia ecclesiastica, canonico della Metropolitana, giudice ed esaminatore pro-sinodale. - Chiesa cattedrale di Chiappana, nel Messico, per R. D. Giuseppe Raimondo Maria Salome Ybarra, diocesano di Tlascala, dottore in filosofia, in sacra teologia ed in ambo le leggi, canonico della Cattedrale, provvisore e vicario generale in Tlascala. - Chiesa titolare vescovile di Anata, per R. D. Pasquale Corrado, esaminatore sinodale ad abate-parroco di Montearcchio nell'arcidiocesi di Benevento, deputato coadiutore con futura successione di mons. Gaetano Rossini vescovo di Molifata, Terlizzi e Giovinazzo. - Chiesa titolare vescovile di Caristo, per R. Don Giovanni Maria Jannoni, diocesano di Civita Castellana, già abate ordinario di S. Martino a Monte Cimino, vicario generale

Appercice del CITTADINO ITALIANO

ORFANA

racconto di M. BOURDON ridotto da ALDUS

Biarritz, 6 agosto 18...

Mia figlia è fuori di sé dall'ammirazione. Il mare, che si rompe sugli scogli, è per lei un incanto. Ella mi diceva: è bello mamma, il mare, qui, L'ho veduto a Calais e a Boulogne, ma là non s'ha ugualità di tale potenza e di tanta maestà. Come è bello, mamma, e come è buono Iddio!

Biarritz, 15 agosto 18...

Ecco pur troppo i divertimenti rumorosi e le riunioni! Paolo vuole che andiamo ad una festa data in onore dell'imperatrice, ed ha tanto pagliato che l'Antonietta mi disse con tuono di voce supplichevole:

Mamma, se non ti recasse troppo spiacere...

Io ho caduto. Mio marito fa venire da Parigi un vestito per lei. La mia Antonietta è in giubilo. Paolo, è vero, le ha riscaldato la testa, e le ha promesso certo più gioia di quello che possono dare tutte le feste del mondo.

È arrivato l'abito per la festa, bianco con una corona di clematide. L'Antonietta è figlia di Eva, io l'ho ben riconosciuto al sorriso cui atteggiò le labbra allorché si vide nello specchio. Povera Antonietta, Dio ti custodisca sempre!

Biarritz, 17 agosto 18...

Uscii profondamente triste da questa festa brillante. Antonietta fu ammirata assai, non perché fosse più bella di altre fanciulle, ma perché correvano queste parole: - e io le ho udite, e, se non le avessi udite, le avrei indovinate. - è la ricca signorina Debrande. Ella, nell'ignoranza ingenua della sua anima, nel suo infantile orgoglio, pareva trovarsi a suo agio in mezzo a persone che la accoglieranno così bene. Era tutta allegra, e la sua modestia non impediva il sorriso di trionfo delle sue labbra, e il brillare dei suoi occhi.

Nessuno avea osato farle qualche complimento o lodare il suo volto e i suoi abbigliamenti, ma la premura evidente delle madri per me, le loro cortesi parole, gli sguardi dei giovani, tutto le aveva appreso qual posto ella teneva là dentro. E suo padre, più lieto di lei, non cessò di eccitare l'amor proprio della giovinetta e di colmarla di elogi. Questa mattina, a colazione, ella parlava con piacere della serata cui aveva preso parte.

Come erano gentili tutte quelle signore verso di me! Ah, babbo, che bel pensiero fu il tuo di condurmi là.

C'era più da divertirsi che in collegio, non è vero? Io la penso del resto al pari di te, Antonietta. Il mondo è bello per quelli e per quelle, che possiedono.

Sì, osservai io, il danaro impera nel mondo, di cui tu parli, più che altrove.

Ah, mamma, tu dunque pensi che, se io venissi accolta così bene, ciò fa a causa dei nostri beni?

Sì, Antonietta. - Sono idee di tua madre pessimista se

ve n'ha. Credi piuttosto a me, Antonietta: io penso che con un paio d'occhi come i tuoi non ci sia bisogno del denaro.

L'Antonietta non poté trattenere un atto di soddisfazione, e un rossore, che non era più quello della modestia, si sparse sul suo volto.

Chi dunque t'ama più di tua madre, Antonietta? chi desidera di più la tua vera felicità? chi più di me morrebbe per la tua salute e per la tua vita? Tuttavia i miei consigli e i miei giudizi ti sembrano soverbi, e tu mi amerai forse meno perché non sarei buona di tradire la verità. Temo per la tua anima quella che dicevi società e le sue adulazioni, temo il fascino dei piaceri, temo per te l'avarizia e la speculazione sotto il nome di matrimonio; temo che l'innocenza del tuo cuore si guasti, che la dignità e la purezza dei tuoi sentimenti sian poco comprese. Vorrei salvarti contro ogni pericolo, ma sono sola nella lotta. Aiutatemmi, Signore. Non ho pregato molto per la mia felicità, ma imploro da voi quella di mia figlia.

(Continua)

in Velletri, ... sede cattedrali suburbicarie di Ostia e ...

Terra centenaria commemorazione DELLA MORTE DI SISTO V.

La giustizia fu ed è l'obiettivo degli Avvocati di S. Pietro; il loro stomaco è la bilancia in mezzo allo scudo di fuoco che non la consumava.

Il 27 Agosto del 1890 ricorre il terzo centenario della morte di Sisto V. soprannominato il Papa della giustizia, che con più stretto esercizio della medesima fondò la civiltà, distruggendo la prepotenza feudale e segnando così notevole progresso nella nostra Roma al commercio, alla industria, alle scienze, alle arti.

Qui in questa patria mia, dove io per la circostanza mi condussi, nacque Sisto; e qui dove egli respirò la prima aera. Cimilla Peretti di Lui sorella volle nel luogo stesso ove fu la loro abitazione, sorresse coi disegni del celebre Fontana, un tempio dedicato a S. Lucia, appunto perché in detto giorno vide la luce Felice Peretti, quel Felice Peretti che poi addiventò Sisto V. al servizio dello stesso Fontana per innalzare di prospetto al maggior tempio della cristianità, il grande Obelisco cui sta scritto: Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat Christus ab anni mille plebem suam defendat.

Pertanto il tempio di S. Lucia, costruito da quasi 300 anni, si trova in bisogno di argenti restauri e di decorazione. Segna del luogo; nonché di venire isolato col l'abbattere malsane casipole surte posteriormente, le quali lo deturpano, e la cui demolizione oltre che toglierebbe umidità cagione di deperimento al fabbricato, conferirebbe altresì all'igiene del paese che in quella contrada resta pienamente medicata. Il mantenere detto tempio deve importare a ciascuno, agli Italiani perché Sisto fu Italiano, anzi una gloria dell'Italia alla Francia che deve in gran parte a Sisto l'essoro formata una sola grand'azione; alla Spagna che Lui ammirò la giustizia ed il coraggio; a Roma in specie dove non al nuovo passo senza dovere ammirare i monumenti che ricordano le Sue grandezze e la Sua munificenza.

Basterà solo l'istituzione del Collegio di S. Bonaventura, per misurare la vastità della mente e la grandezza del cuore di tanto Pontefice.

Con tutta fiducia adunque mi rivolgo umilmente agli Eminentissimi Cardinali ai Reverendissimi Vescovi, ai Capitoli delle Chiese Patriarcali e delle Cattedrali di tutto il mondo, a tutti coloro nei quali non può non destare interesse la conservazione dei monumenti e delle glorie del cristianesimo; in specie poi a tutti i miei cari Avvocati di S. Pietro, e ad ogni altro che ha l'animo intonato a sentimenti di gratitudine e di ammirazione per una offerta qualsiasi. Il nome di ogni offerente sarà segnato in un libro d'oro che sarà conservato nell'archivio di S. Lucia, insieme alle altre memorie di Sisto, e le offrazioni potranno essere indirizzate a S. E. R. Monsignor Vescovo di Ripetta e di Mitrice alla cui giurisdizione è soggetto questa terra di Grotta-Mare.

Grotta-Mare (Provincia di Ascoli Piceno) 1. Settembre, e 20 Novembre 1890. Il Rettore, fondatore degli avvocati S. Pietro, conte GASPARI, AGRILLA, DEL MALHERBI, Il Segretario Francesco Canonico Mussi

Il testo della nuova legge sulle Opere Pie votato alla Camera dei deputati

Art. 39. — Quando la giunta provinciale amministrativa o le amministrazioni non ottemperino alla disposizione dell'art. 32,

spetta al prefetto di fare al ministero dell'Interno la proposta che crederà necessaria.

Art. 40. Quando un'amministrazione, dopo essersi stata invitata, non si conformi all'ordine di legge o agli statuti o regolamenti della istituzione affidatale, ne pregiudichi gli interessi della medesima, non sarà provocato lo scioglimento con decreto reale, previo il parere della giunta provinciale amministrativa ed del Consiglio di Stato.

Art. 41. — Se l'amministrazione disciolta è la congregazione di carità, la gestione temporanea spetta di diritto alla giunta municipale che potrà delegarla ad uno o più dei suoi membri.

Entro un bimestre dalla data del decreto di scioglimento, il consiglio comunale procederà alla elezione della nuova congregazione.

Ove si venga allo scioglimento della nuova congregazione per gli stessi motivi per i quali fu sciolta la precedente, col decreto di scioglimento si provvederà alla nomina di un commissario, che avrà l'incarico della gestione temporanea per non più di tre mesi.

La indennità del commissario è a carico del comune salvo rivalsa contro chi di ragione.

Art. 42. — Trattandosi dello scioglimento di altra istituzione pubblica di beneficenza, la gestione temporanea spetta di diritto alla congregazione di carità, sino a che non sia ricostituita l'amministrazione ordinaria.

Alla detta ricostituzione dovrà provvedersi entro 6 mesi.

Art. 43. — Quando l'amministrazione di una istituzione pubblica di beneficenza, nonostante gli eccitamenti dell'autorità superiore, non si presti a compiere un atto reso obbligatorio dalla legge o dal regolamento, l'autorità politica potrà ordinarne la esecuzione per mezzo di un delegato speciale.

Per rimborso delle spese di missione e di ogni altra indennità che possa esser dovuta dagli amministratori o dagli impiegati, si provvederà ai termini dell'art. 26.

Art. 44. — La fondazione di nuove istituzioni pubbliche di beneficenza con amministrazione propria, è fatta con decreto reale, previo parere del consiglio provinciale e concernano più comuni o l'intera provincia, e del consiglio di Stato.

Nella domanda o proposta di fondazione dovrà provarsi che il nuovo istituto ha mezzi sufficienti per adempiere al suo scopo.

Art. 45. — L'autorità politica del circondario può sospendere l'esecuzione di deliberazioni delle istituzioni di beneficenza che reputi contrarie alla legge. Il prefetto sentita la giunta provinciale amministrativa, potrà annullarle entro trenta giorni dalla data della loro comunicazione. Trascorso questo termine senza che l'annullamento abbia avuto luogo, la deliberazione diviene esecutoria, salvo la nullità di diritto.

Art. 46. — I prefetti e i sottoprefetti, di propria iniziativa o sulla domanda dell'autorità comunale, possono ordinare in ogni tempo la ispezione degli atti amministrativi della congregazione di carità e delle altre istituzioni pubbliche di beneficenza, e la verifica dello Stato di cassa dei tesori.

ITALIA

Firenze — Avvocato aggredito. — L'avvocato Calamari fu vittima di una brutale aggressione.

Un certo Romiti, per l'avversario del quale il Calamari aveva patrocinato e vinto una causa civile, lo aggredì in via Oliviero, sparandogli contro una revolverata.

L'avvocato rimase illeso. Il Romiti fu tosto arrestato. Interrogato, disse che aggredì il Calamari, appunto perchè vinceva la causa contro di lui.

Napoli — Audace aggressione. — Il Piccolo di Napoli di ieri scrive:

«Ieri, non più tardi delle 6 pom., il signor Ruffi, notissimo negoziante di via in via Oliva, saliva i gradini di chiavi per ridursi a casa, che è al largo Santa Caterina da Siena, e per l'incomoda della salita, andava lentamente.

D'un tratto, senza saperne spiegare tuttora il modo, tanto fu istantanea la cosa, si vede in mezzo a tre farabutti, uno dei quali lo ghignò per il petto e dicendo: Facitemillo accidere a questo!, gli vibrò un colpo col calcio di un'arma che aveva in mano.

Il signor Ruffi cadde; per l'urto, e si slogò la mano destra, si contusò la testa ed

una spalla; ma, forte come è, si rialzò subito e reagì contro i suoi aggressori, gridando affinché accorressero gente.

Sulla via erano aperte due botteghe, che, alle grida di lui, si chiusero. Forse quei tre mascalzoni erano del quartiere o nessuno voleva comprometterli.

ESTERO

Francia — Un falso prete. — In un processo avvenuto in Francia alla Corte di Assise di Aveyron, fu condannato ai lavori forzati a vita, certo Boudes, un diavolo, che vestiva gli abiti sacerdotali, e che si rese reo di mille delitti.

Chi che si debba pensare di questo caso, risulta dalle seguenti parole, pronunciate dall'avvocato generale Foubert, nella requisitoria: «Ho letto in un giornale, che il fare il prete al Boudes equivale a fare il processo del diavolo, lo profeta. Che avvii di comune fra il clero e questo delinquente, che ne portò la veste, ma non ebbe mai l'anima del prete?»

Inghilterra — Un arresto importante in Londra. — Un arresto importante è stato fatto in questi giorni a Londra e tale da mettere la giustizia sulla traccia di una intera banda di truffatori che operavano le loro operazioni in tutta l'Europa.

Non ha guari, un individuo si era presentato ad una Banca di Londra e aveva ritirato una somma di L. 40,000, previa presentazione di lettere di credito che furono riconosciute false, solo qualche momento dopo la sua partenza.

L'autore di questa truffa, ritrovato quasi subito, fu perquisito, ma non gli si trovò indosso che L. 12,000; il resto della somma era stato probabilmente lasciato in mano dei suoi complici.

Ma ciò non è tutto. Il bello si è che lo stesso giorno, molte Banche europee rimanevano vittime di una serie di audaci ladri, compiute nelle medesime condizioni di quella ora raccontata e quel che è più strano, nella medesima ora.

Cose di Casa e Varietà

Per la stampa cattolica in Friuli. D. Pietro Lucis l. 2. — N. N. l. 4.

Pellegrinaggio italiano a Roma

Pubblichiamo la lettera circolare indirizzata dal Comitato Diocesano di Portogruaro ai RR. mi Parrochi di quella Diocesi.

Molto Reverendo Parroco.

Mi pregio di accompagnare alla S. V. il Programma del Pellegrinaggio italiano a Roma per i primi giorni del p. v. febbraio, 1890. Rimane libero ai pellegrini di prendere il biglietto ferroviario di andata e ritorno per la via di Bologna e Firenze, oppure di prendere il biglietto circolare per la via di Loreto ed Assisi; come pure è in loro facoltà di prendere il biglietto di andata e ritorno per il pellegrinaggio da Roma a Vallo di Poupeil.

Si compiacca pertanto la S. V. comunicare dall'altare le istruzioni contenute nel Programma ai suoi Parrocchiani, e di rimettermi i certificati dei pellegrini non più tardi del 25 gennaio, apponendovi le necessarie indicazioni.

Dal corrispondente regionale per il pellegrinaggio a Roma furono gentilmente messi a disposizione di questa Diocesi dieci alloggi gratuiti in santa Maria, e questi verranno assegnati per ordine d'iscrizione a quelle persone che fossero veramente bisognevoli.

All'atto dell'iscrizione si faccia consegnare dai pellegrini l'obolazione per le spese di Lire una per que che viaggieranno in 3° classe; di Lire due per que di 2° classe; di Lire tre per que di 1° classe, che a mezzo di questo Comitato Diocesano sarà fatta tenere al Corrispondente regionale in Padova.

Qualora la S. V. e i pellegrini iscritti avessero bisogno di nuovi schiarimenti e istruzioni, si rivolgano al sottoscritto, che si farà premura di dar loro le richieste informazioni.

Portogruaro, 26 dicembre 1890.

Per il Comitato Diocesano

Can. Tbol. LUIGI TIRI Vic. Gen.

Raccomandiamo ai nostri MM. RR. Parrochi tutto lo zelo per ottenere il maggior concorso di devoti pellegrini.

DOMENICO PIO, Vescovo

Inaugurazione dell'anno giuridico

Nel giorno 7 corrente alle ore 11 antimeridiane avrà luogo l'assemblea generale del Tribunale di Portogruaro sull'amministrazione

della giustizia elaborato dal signor Procuratore del Re.

Avviso Municipale

Pubblicazione dei Ruoli delle Imposte di Ricchezza Mobile. Si rende noto che l'esecuzione delle legge e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi resteranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta di ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dall'ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi presso l'Agenzia delle imposte. Qualora contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta, per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo per sé di pagare alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Per Ruoli principali: 1. rata al 10 febbraio — 2. rata 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Per ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo: 1. rata al 10 aprile — 2. rata al 10 giugno — 3. rata al 10 agosto — 4. rata al 10 ottobre — 5. rata al 10 dicembre.

Per ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio: 1., 2., 3. e 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Per Ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre: 1., 2., 3., 4., 5. e 6. rata al dicembre. I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta non pagata incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice sodeca di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'intendente stesso o alle commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nel ruolo di un Comune, o nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Province diverse, quando non ne esistano l'ammontare o l'esistenza. Il ricorso dev'essere fatto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze secondo che la duplicazione sia verificata nei ruoli di 2 Comuni della stessa Provincia o di due Province diverse, e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla commissione Provinciale o alla Centrale.

3. Che per le cessazioni di reddito possono ricorrere all'Intendente di Finanza per quello verificatosi prima della pubblicazione dei ruoli entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, o per quelle che verranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione. I ricorsi presentati oltre questo termine legale saranno pure ammessi, ma lo saranno in tal caso sarà concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'Agenzia o all'Ufficio comunale, che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo, e le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, e dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo oggi non è ancora definitivo.

5. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Dalla Residenza Municipale Udine, 1 gennaio 1891. Il Sindaco ELIO MORELUGO

II. Elenco dei nuovi Sindaci

Amministrazione di Udine. II. Elenco dei nuovi Sindaci. Camporotondo, Mulero Luigi. Zavarolo, Fagnani Camillo. Martignacco, Dessan. ph. dott. Francesco. Meretto di Tomba.

Concedi De Marco Giuseppe — Mio figlio, Savani Carlo — Pagnano, Orgnani-Martina nob. — Pavia, Lovaria conte avv. Antonio — Portofino, Berti Francesco — Tavagnasco, Banchiera Giuseppe.

Mandamento di S. Daniele. San Daniele, Rainis dott. Nicolò — Corfioro, di Colloredo Molo March. Paolo — Cossato, Facini Antonio — Dignano, Bertuzzi Mattia; Pagnano, Piccio comm. dott. Gabriello; Bulg. — Majano, Piuze Sante — Ragogna, Beltraine Gaspare — Rive d'Arcano, Covassi Francesco — San Vito di Fagagna, Righini Valentino.

Mandamento di Tarcento. Tarcento, Angeli Gior. Batt. — Cassacco, Montegagnolo G. Girolamo; Ciseria, Treppo Pietro — Luacera, Scutarò Giovanni — Magnago, Merluzzi Giacomo — Nimis, Mini dott. Pietro — Plafischia, Cuffolo Giuseppe — Sagrado, Andreoli Luca — Treppo Grande, Tea Giacomo — Tricesimo, Orgnani nob. dott. Villanovo.

Mandamento di Palmanova. Castione di Strada, Di Gaspero capitano cav. Antonio

Mandamento di Sacile. Sacile, Gaudiani Angelo.

All'autorità cui spetta

Richiamiamo l'attenzione dell'autor. pubb. sui costumi sconnessi del ballo La Rosa, che si rappresenta al teatro Minerva dopo il secondo atto del Barbieri. E' qualche cosa di veramente sconveniente e possiamo a buon diritto asserire che i costumi selvaggi d'Africa sono importati qui ad Udine. Abbiamo il tipo delle persone, che sentono tutt'altro che di clericalismo, biasimare altamente questo spettacolo. Non è più possibile interire, in teatro ad alcuna produzione, neppure a quelle che pur sarebbero passabili, senza che s'abbia ad assistere all'immoralità ed al mal costume, che in un modo o nell'altro vi si vogliono introdurre.

Confidiamo che la pubblica autorità darà ascolto a questa nostra voce di protesta, e di quella di tutti i benpensanti. Si faccia in modo che nelle seguenti rappresentazioni, sia tolto il gravissimo scandalo.

Il raccolto delle castagne nella nostra Provincia

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti sul raccolto delle castagne nel corrente anno 1889, quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia, compilata dalla R. Prefettura.

Avvertiamo che il primo numero indica la quantità del raccolto medio annuale del quinquennio 1879-83 in quintali di frutti freschi, il secondo numero indica la percentuale del raccolto del 1889 in confronto del raccolto medio, di cui contro, ed il terzo numero il raccolto del 1889 in quintali di frutti freschi.

- Ampezzo 80 — 93,75 — 76;
Cividale 6064 — 46,49 — 2819;
Codroipo non si coltiva il castagno da frutto;
Gemona 2648 — 67,94 — 1799;
Latisana non si coltiva il castagno da frutto;
Maniago 860 — 32,44 — 279;
Moggio 8 — 62,40 — 5;
Palmanova non si coltiva il castagno da frutto;
Pordenone 140 — 49,06 — 43;
Socchie 214 — 46,73 — 100;
S. Daniele del Friuli 183 — 92,86 — 169;
S. Pietro al Natosco 5030 — 72,47 — 3645;
San Vito al Tagliamento non si coltiva il castagno da frutto;
Spilimbergo 1135 — 85,90 — 975;
Tarcento 5242 — 52,90 — 2773;
Tolmezzo 398 — 41,20 — 164;
Udine 24 — 83,33 — 20;

In tutta la Provincia 22015 — 85,44 — 12866

Il raccolto del 1889 fu di qualità ottima per 1404 quintali, buona per 9212, mediocre per 1847, cattiva per 403.

Il castagno da frutto è ora coltivato in 74 dei 179 Comuni della Provincia.

Il raccolto del 1889 fu danneggiato dalle continue piogge alla fioritura, nonché dalle troppe piogge e nebbie in agosto, seguite da un periodo troppo asciutto, e dalle grandinate.

Inoltre in alcuni Comuni fu anche scarsa la nascita del frutto.

Nell'anno 1888 invece il raccolto delle castagne fu abbondante, essendo stato, in complesso, per tutta la Provincia, di 27985 quintali di frutti freschi pari al 126,90 per cento del raccolto medio annuale del quinquennio 1879-83.

Volontariato di un anno

Il Ministero della Guerra con atto del 1 corrente, richiamato il disposto dell'art. 9 della legge sul Tiro a segno, impone ai giovani i quali aspirano al volontariato di un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, di dimostrare di avere frequentato un anno almeno il Tiro a segno, prescrivendo a questi ultimi che oltre alla frequenza del Tiro a segno, provino avere nelle due lezioni di tiro ordinario colpito il bersaglio almeno quindici volte.

Il sotto-segretario degli interni, Fortis, con circolare ai prefetti, ha disposto perché si comunicino, queste disposizioni ai sindaci, avvertendo che il Ministero della Guerra non accorderà più e per nessuna circostanza il beneficio del volontariato di un anno al ritardo della chiamata sotto le armi ai giovani che vi aspirano quando alle citate disposizioni, non provino d'essersi preparati uniformati.

E' bene che le famiglie sieno tosto avvisate delle recenti decisioni prese perché non trascurino di compiere a tempo tutte le pratiche necessarie per poter conseguire il vantaggio accordato dagli articoli 8 e 9 della legge 2 luglio 1882 sul Tiro a Segno Nazionale.

Piccola posta

Sig. V. riceviamo i vostri scritti, pubblicheremo quanto prima.

Calendario Ecclesiastico per l'Arcidiocesi di Udine

E' uscito il Calendario ecclesiastico per il clero di questa Arcidiocesi. Si vende soltanto al nostro recapito, Via della Posta N. 16.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico delle città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire 1 la copia.

BIBLIOGRAFIA

E. COSSA. Primi elementi di economia agraria. — Urico Hoepli editore, Milano. (Lire 2).

A completare i dottissimi studi di economia dettati dall'illustro prof. Cossa, il figlio di lui, dottor Emilio Cossa, ha con ottimo pensiero compiuto questi Primi elementi, che con lo stesso ordine d'esposizione, e con la stessa lucidità di intenti pratici, espongono nella parte più sostanziale la importante materia.

E merita sia davvero accolto con speciale attenzione il presente lavoro del dott. Cossa, in quanto esso riassume sistematicamente le nozioni principali dell'economia agraria, distinguendo assai bene i fatti agrari d'indole economica da quelli puramente tecnici, e altresì da quelli generali dell'economia politica. La mancanza di trattati speciali sull'argomento, svolto con tanta chiarezza dall'egregio autore, renderà più accetto ed utile questo suo libro, che viene a colmare una vera lacuna nel campo degli studi economici, e gioverà a chiarire i fenomeni dell'economia pura, specie ai cultori delle discipline rurali.

Diario Sacro

Sabato 4 gennaio — ss. Aquilino e cc. mm.

ULTIME NOTIZIE

L'attentato

La Questura (dopo che il Vito) non pazzo desideroso di emergere, però stanotte furono fatte perquisizioni, dicasi anche siano fatti alcuni arresti. Gli esami fatti alla bomba assicurano che fosse piena di liquido innocuo.

Il Principe di Napoli

Domani sabato, salvo casi improvvisi, il principe di Napoli partirà per un viaggio d'istruzione. Visiterà la Grecia e parte dell'Egitto toccando prima alcuni punti della Sicilia.

I nuovi senatori

Nel consiglio dei ministri tenuto l'altro ieri si è approvata definitivamente la lista dei nuovi senatori.

Il generale Pasi

Il generale Pasi è moribondo fu visitato dal card. Hohenzollern credesi si sia confessato.

Una deplorazione pontificia che da fastidio a Bismarck

La Germania annuncia che il governo prussiano ha proibito ai vari personaggi

cattolici di portare in pubblico la storiografia pro Ecclesia e Pontefice conforita da Leone XIII, in occasione del giubileo Sacerdotale ai valenti Campioni della causa Cattolica.

L'influenza

La strana malattia si propaga sempre più in Italia e fuori.

Spigliamo qualche notizia dai telegrammi di ieri.

E' comparsa a Venezia, carattere mita. I colpiti fino ad ora, ristretti ad un quartiere, sono in proporzione del 17 per cento.

A Verona ieri l'altro la Verona, l'edelfu ad pelo di uscire in sole due pagine avendo otto operai di ipogratia influenzati.

A Torino continua ad estendersi, così pure a Verona ove il male sembra preferire i medici e le guardie di P. S.

E' pure comparsa a Pavla, Livorno Ferrara Modena.

Qui in Italia conserva ovunque carattere assai mita.

A Parigi aumenta la mortalità boll'auumentare delle malattie acute, alle quali pare non sia estranea l'influenza.

Rothschild ha slargito ai poveri, parigini, colpiti dal male centomila lire.

A Barcellona i colpiti dal male sono 52 mila.

A Neuchatel nella Svizzera metà della popolazione è influenzata.

L'imperatore Federico a Roma

Ieri è giunto a Roma l'imperatore Federico con le figlie principesse Vittoria e Margherita. Alla stazione erano a riceverla il Re la Regina il principe di Napoli.

Orano pure gli ambasciatori di Germania e d'Inghilterra, il prefetto, il sindaco di Roma ed altre autorità.

Presse stanza all'Hotel Bristol, dove le venne spedito a nuovo tutto un appartamento.

TELEGRAMMI

Londra 2 — Il Daily Chronicle ha da Cairo: La questione della conversione dell'abitato egiziano è provvisoriamente aggiornata, non potendo il governo accettare le condizioni francesi; però i negoziati continuano con speranza di una soluzione soddisfacente.

Londra 2 — Il corrispondente del Daily Chronicle, ha da Berlino che colà si è dispiaciuti della riserva della Germania che rifiutò di prendere l'iniziativa a Costantinopoli circa alla questione ortessa ed armena.

Secondo una notizia del Times i governatori ottomani dell'Arcipelago ricadettero ordine di sorvegliare attentamente la condotta dei sudditi greci.

Orario della Tramvia a Vapore

Table with columns: Partenze, Arrivi, and specific times for routes to Udine and S. Daniele.

ANTONIO VITTOREI, gerente responsabile

NOTIZIA!

Venne validamente raccomandato dai Santieri come cura preventiva nel caso di possibile epidemia dell'Influenza, il far uso giornaliero delle Pastiglie Gargesi a base di Catrame puro, specialmente nelle giornate umide, fredde, e di vento.

Advertisement for BIANCHERIA D'UOMO by ALFREDO LA SALLE, featuring a list of products and prices.

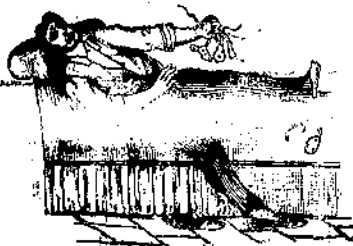
Advertisement for NERVOSI! Nervosita! featuring a testimonial and medical advice.

Advertisement for MERAVIGLIOSO BALSAMO with a testimonial from a doctor.

Advertisement for GELONI featuring a testimonial and product details.

Advertisement for PILLOLE GIBELLI with a testimonial and product information.

Vedr con piange



Vedi come piange

È con ragione piange quell' sventurato che affetto da Eritia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli toglia l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterlo. La mobilità della testa di codesto cinto regolatore costruito a molle, permette di alzarsi ed abbassarsi a destra ed a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un gergoglio per corbellare gli insperiti. Se dunque l'inferno aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncinetti e legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chicchessia imitato perchè messo sotto la guarantee delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista - Via Lungatini, N. 8 - PALERMO

LE TOSSI

catarraso prodotto da raffreddore, da bronchite, dal salsò, lu raucedine, le irritazio: i al petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cont. 60 la scatola con Istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro - in UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.



Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi finora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venuti, preparati da Zempt Frères chimisti profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del fiascone con istruzione: Piccolo L. 3 - Grande L. 5.

AVVISO A LLE SIGNORE DEPELATORIO F. M. ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 - Deposito in Udine Fr. MININI fondo Mercator vecchio - LANGE e DEL NEGRO, parrucchieri - BOSERO AUGUSTO farmacista.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi delle Specialità in Conserva alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foie gras, Pâtés di Verzoli, di Peccocchia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingua, Selvaggina, Folleria, Balani, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Estrato di Tamarindo

CONCENTRATO A VAREZE

Migliore preparazione con la infiammazione del ventricolo, degli intestini, e delle diaree. È un'eccellente desolante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia Prato, via Po 2, Torino. Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni
I Misteri della Transumanza in magnifico volume in 8.º gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 - Per l'Estero Postale 12,50 e 16,00.

Sil Ammiratori della Luna
all'Orizzonte di Marsiglia
in 12.º con 15 grandi figure - L. 2,50; separ. l'Unione L. 2,80.

Opere due opere, ed in modo specialissimo la prima, serie e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali del quale è fatta tanta letteratura; bastano a convincere della verità delle proprietà del Libretto.

La libreria manda i suoi elenchi, disponibili a richiesta. Forma un armonio cattolico sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di storia, di Anna: LITURGIA ecc. ecc. - Sia di correnti religiose, d'ogni sorta; immagini, Olografie Stampa, A. bitini, Argurini, Acquasanti, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, libri da messa in lusso o semplici ecc. ecc.



GELON

mani, orchie, piedi, guarigioni infallibile in soli quattro giorni, colla rinomatissima SAPONINA PUCCI. Fiascone lire 7,75 franco franco.

Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità conosciute nella cura delle Tossi secche, Bronchiti, Polmoniti, Cancri dei bronchi. Numerosi attestati di Medici e letterati di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, o per poca onesta speculazione cerca imitare la composizione nel colore, sapore ecc. Non caseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre, ai signori, Farmacisti, Pastiglie Incisive DALLA CHIARA di Verona. - Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia ripubblicato nell'Istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Riferire come falso tutte quelle pastiglie mappanti della suddetta dicitura o contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO Udine, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comoli, SAN DANIELE, Filipuzzi, Ponderoneg, Roviglio.

FERRO-CHINA-BISLERI

FELICE BISLERI MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irrisolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli - Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi